

COMITATO DI QUARTIERE

ZONA A-CENTRO-VILLA ROSSI-FOLLA-BARAGGIA

VERBALE ASSEMBLEA DEL COMITATO DI QUARTIERE

Il giorno 25 del mese di Maggio dell'anno 2026 alle ore 20.30 presso la sala Consiliare si è riunita l'assemblea del comitato di Quartiere zona A-Centro-Villa Rossi-Folla e Baraggia, alla presenza dei seguenti referenti

ACHINI GRETA CARLA	presente	assente
CARRETTA MAURO	presente	assente
GARGANO MICHELE	presente	assente
CENCIN CARLO	presente	assente
RANZI MARIA	presente	assente

Prima della discussione si procede alla nomina del segretario Verbalizzante nella persona della Sig.ra Ranzi Maria

Alla presenza di circa 39 cittadini

Si discute il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- PRESENTAZIONE DEGLI ELETTI
- 2- RACCOLTA ISTANZE DA PARTE DEI PARTECIPANTI

- 1- PRESENTAZIONE DEGLI ELETTI : La portavoce accoglie i partecipanti all'assemblea. I membri del comitato si presenta all'assemblea indicando anche in che parte della Città risiedono.

La portavoce fa una breve introduzione sottolineando che il gruppo vuole essere apartitico e vuole lavorare per creare qualcosa di concreto per la nostra Città.

Si leggono gli ambiti di azione riportati nel regolamento, si ricorda che, una volta inviato il verbale, l'amministrazione comunale dovrà dare risposta scritta entro 60 giorni e che dall'anno prossimo ci sarà anche a disposizione un budget stanziato nel bilancio comunale per eventuali interventi (una tantum e solo per un progetto di un comitato).

Chiede anche e stimola alla partecipazione alle assemblee, alla collaborazione perché ci sono si gli eletti, ma c'è bisogno di tutti per far funzionare bene il comitato.

Solo l'impegno personale e la voglia di far funzionare il comitato possono fare la differenza, ogni persona può fare la differenza e, in questa occasione, viene ricordata la Si.ra Franca Zanon, scomparsa da poco, che sarebbe stata una figura sicuramente preziosa per il comitato.

2- RACCOLTA ISTANZE DA PARTE DEI CITTADINI:

- Interviene il Sig. Maurizio Milani residente in via Novara precisamente in una traversa che porta verso lo Sacarbocchio (vedi allegato 1) . Il signor Milani lamenta che da anni, seppure la strada sia a fondo cieco, è diventata un passaggio usato molto come scorciatoia, ma risulta essere poco illuminata. Diventa una via usata come nascondiglio per malintenzionati, infatti , gli abitanti hanno avuto parecchi furti; inoltre, avendo i cassonetti in fondo alla strada, spesso molta spazzatura non viene raccolta , e, il prato adiacente alle case, viene usato come gabinetto per cani.
- Interviene il Sig. Zancanara Ivano, residente in zona Folla. La pista ciclopedonale è sicuramente stata un'opera molto interessante per il cicloturismo, ma, non essendoci un parcheggio pubblico, durante il fine settimana, la zona si riempie di macchine e i residenti fanno fatica a muoversi. In più, non essendoci cestini per i rifiuti, nella parte della pista ciclopedonale che passa vicino alle case, i residenti notano un aumento di rifiuti ed escrementi di animali. La situazione dei parcheggi è sicuramente più critica nei fine settimana ma non è più facile durante gli orari di pranzo perché gli avventori del Ristorante Regina parcheggiano ovunque creando dei problemi anche di circolazione. Si è notato anche che alcuni parcheggiano all'ingresso della ciclopedonale dove sono stati appena eseguiti i lavori per la fibra con il rischio di abbattere la colonnina. Si chiede di mettere dei panettoni per evitarne l'accidentale abbattimento.
- Interviene la Sig.ra Paola Milazzo, residente in via Zara. Purtroppo il ristorante Regina espone i propri cassonetti dei rifiuti di fronte alle altre abitazioni con conseguente odore e degrado. Si chiede se è possibile capire se quella è l'area corretta per l'esposizione stabile dei rifiuti o se devono essere posizionati in altra zona più consona. Altra domanda riguarda via Gere, si chiede se è privata o comunale, perché la signora ha un passaggio continuo di persone nel proprio prato, con conseguente deposito di sporcizia e deiezioni canine. Si lamenta sempre il parcheggio selvaggio.
- Interviene il Sig. Rizzo Claudio, residente in zona Baraggia. Purtroppo non viene effettuata la pulizia delle strade, che non vengono nemmeno asfaltate da almeno 20 anni e porta all'evidenza anche che la griglia di ingresso alla zona non è stabile e rende pericoloso il passaggio. Chiede anche di chi è la competenza del taglio del verde per interventi dell'operatore dell'energia: il privato deve provvedere alla potatura degli alberi per interventi dell'Enel?
- Interviene la Sig.ra Rita Croci residente in via Varese. A causa della messa in opera della fibra, sono stati creati buchi pericolosi che sarebbero da sistemare e i tombini risultano non essere più a filo della strada. Inoltre sottolinea che il passaggio pedonale davanti alle Poste, in via Brusa, risulta essere poco visibile dagli automobilisti che percorrono la strada anche a velocità sostenuta. Si potrebbe prevedere un attraversamento su un dosso, come in via primo Maggio?
- Interviene il Sig. Enrico DiMola residente in zona Villa Rossi. Questa zona è diventata un'appendice di Malnate, dove si è permesso di costruire in maniera esponenziale, ma non hanno risolto le criticità (vedi allegato 2). Suddivide le sue osservazioni in tre macroaree: Sicurezza, velocità nelle salite che portano a Villa Rossi è eccessiva, servirebbero cartelli di limite di velocità a 30 all'ora, telecamere per controlli, in via Monte Cervino marciapiedi disastrosi; Ambiente, parco Albostar trascurato con arredamento deteriorato, cartelli da rifare, tavoli da sistemare (erano 2 ma 1 è stato tolto per manutenzione ma non è mai più tornato) , in via cav.Brusa una ditta edile ha abbandonato materiale di risulta edile, con danno ecologico ed estetico. Normativa ha accennato al regolamento della polizia locale

- Interviene la Sig.ra Greta Carla Achini: Villa Rossi è una zona completamente dimenticata. Ci sono molte criticità viabilistiche: il marciapiede di via Monte Cervino, unico che permette di andare in sicurezza a piedi in Villa Rossi è completamente rotto. In Villa Rossi non esistono attraversamenti pedonali, soprattutto sulla salita via monte Cervino in incrocio con l'uscita pedonale di via Marx, un dosso rallentante e con attraversamento pedonale in prossimità delle vie traverse, uno davanti anche al parco Albostar. Il parco Albostar non è mantenuto, i cartelli con l'indicazione di divieto di ingresso ai cani è illeggibile e i giochi sono vecchi e rotti. In via Cavalier Brusa vige la legge del parcheggio selvaggio, e ciò crea una viabilità a senso alternato con rischio per i pedoni. L'alta velocità è un gran problema soprattutto perché la zona è residenziale, i piccoli dossi messi su via Cavalier Brusa hanno funzionato ben poco. La pulizia delle strade non viene effettuata con regolarità e deve essere sempre sollecitata agli uffici comunali. Se Villa Rossi è centro, bisognerebbe permettere la mobilità sicura e soprattutto, essendo abitata da molti anziani, si potrebbe prevedere un sistema di bus navetta per evitare che queste persone facciano la salita ogni volta che si devono muovere, non essendo il quartiere servito da servizi. La zona è anche dimenticata per eventi, sagre e feste che si potrebbero tranquillamente prevedere per evitare che si parli di Villa Rossi solo per i furti. Già in altre riunioni dei comitati passati, si chiedeva un attraversamento pedonale su viale delle vittorie in corrispondenza dell'uscita di Vicolo Ronchi. In ultimo, ma non per importanza, lo stato di degrado del Cimitero di Malnate risulta essere insostenibile. Sia per quello che riguarda la manutenzione ordinaria (erbacce) che straordinaria (accesso ai forni) si vede grande degrado. Il corrimano per scendere ai forni è arrugginito, le scale sono sporche, capita di fare incontri poco edificanti. Inoltre, al piano interrato, il telefono non ha rete, impedendo quindi di chiedere assistenza nel caso un anziano avesse qualche problema. Si chiede di metter un sistema di telecamere per evitare anche che la zona del campo santo venga usata per attività non lecite. A nome della Dottoressa Merlo, purtroppo non presente per problemi personali, riporta che la via Cavalier Brusa, nel tratto in salita, ha le grate che non vengono pulite e che non sono stabili e, inoltre, allo stop verso viale delle vittorie, la casa privata adiacente ha piante molto sporgenti, si dovrebbe far sistemare il verde privato.
- Interviene il Sig. Giovanni Agreste: la via Rimembranze, unica percorribile da biciclette e carrozzine per raggiungere il cimitero, dovrebbe essere resa più sicura per i pedoni, poiché le macchine vanno forte. Problema simile in via delle Vittorie perché le macchine sfrecciano e ci sono gli abitanti delle case popolari che faticano nell'ingresso alla via e non esiste una protezione per i pedoni.
- Interviene la Sig.ra Molinari Luigia residente in via Zara: la strada è sempre sporca e c'è poco decoro urbano. La signora chiede perché la scalinata del cimitero, nell'ultimo tratto, non viene mantenuta, ci sono ciottoli sconnessi, che potrebbero far cadere, e il cestino è sempre pieno e viene svuotato raramente.
- Interviene la Sig.ra Rizzo Donatella residente alla Baraggia: si evidenzia che sulla via che porta in Svizzera ci sia una evidente e chiara zona spaccio in qualsiasi orario, nella via che entra nei boschi. Si chiede se fosse possibile mettere un dissuasore o panettone per non far sostare le auto degli avventori. Inoltre, a seguito di un intervento dell'Enel vicino alla sua casa, il palo ricoperto di edera è stato pulito solo nella parte superiore. A chi spetta la gestione del verde?
- Interviene la Sig.ra Cevolati Michela residente in via Talacchini, proprio confinante con la ex-Croci. I residenti segnalano che la copertura di eternit della fabbrica crea fastidio perché a volte la sostanza tossica si smuove, soprattutto nelle giornate ventose, con conseguente paura ad aprire le finestre. La via, pur essendo privata, viene usata soprattutto dai bambini e genitori per andare a scuola, ma all'inizio della via, verso viale Trieste, viene usata da un venditore ambulante come propria toilette. In ultimo, sempre in quel punto, l'ingresso è molto buio, si chiede l'installazione di una luce.

- Interviene la Sig.ra Antonella Palombo residente in via Don Bosetti: a seguito dei lavori per passaggio della fibra, tutti i tombini sono sollevati e non sono più come erano prima.
- Interviene il Sig. Liguori residente in via Volta: porta all'attenzione il fatto che i tombini fanno rumore come se non fossero fissati bene e si muovono, e che, alla fine di via Volta non c'è un segnale Stop né segnato a terra né a palo, questo porta spesso ad incidenti. Anche i parapetonali devono essere sistemati.
- A più voci arrivano altre segnalazioni: in via Rimembranze bisognerebbe completare la fila di cipressi che portano al cimitero per omogeneità estetica; al Parco Alboster bisognerebbe ripristinare e sistemare gli alberi, soprattutto quelli verso la strada. Al parco Primo Maggio si evidenzia lo stato di degrado poiché ci sarebbero piante da tagliare perché invadono la zona di parcheggio e si potrebbe aumentare l'arredo urbano.

Tirando le somme, le criticità maggiori riguardano la sicurezza, il degrado urbano, la pulizia.

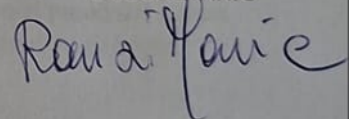
Data la poca conoscenza della zona Folla e Baraggia e le puntuali domande, si propone di indire un incontro con il Sindaco proprio sul territorio, per evidenziare meglio i problemi, stessa cosa per Villa Rossi. Chiediamo, con questo verbale, due date al Sindaco per tali incontri pubblici.

Si ricorda che non possiamo essere contattati via mail e quindi si è aperto un Canale Whatapp Comitato Zona A per veicolare le informazioni.

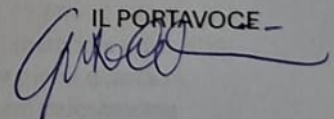
L'assemblea termina alle ore 22.30.

Il Portavoce di persona o tramite Referente delegato, provvederà a trasmettere all'Ufficio Segreteria del Comune copia del presente Verbale per i successivi adempimenti.

IL SEGRETARIO



IL PORTAVOCE



ALLEGATO 1

Spett. Comitato di quartiere Centro Folla Baraggia

Malnate, 20-05-2026

Oggetto :

Petizione per l'istallazione di illuminazione pubblica nella traversa di Via Novara zona civici 28-30-32-34.

Premessa :

come descritto nella mappa allegata la traversa di Via Novara è caratterizzata da :

- un marciapiede pubblico che da Via Novara continua fino ai civici 32-34 per poi diventare un sentiero e sbucare in Via Caprera zona cartoleria Scarabocchio.
- una fascia a prato fino ai civici da Via Novara fino a i civici 32-34 di proprietà comunale ma di manutenzione ordinaria a cura dei condomini Le Brelle , civici 28-30-32-34 , come da convenzione tra costruttore Samar (Tibiletti) e comune del 9-11-1998.
- una area a prato di proprietà e manutenzione comunale.

Visto che :

- i nostri civici sono spesso soggetti a furto (2 furti + 1 tentativo di furto solo nel 2025 più almeno 10 casi di furto negli ultimi 12 anni) . L'oscurità della traversa permette il pattugliamento degli appartamenti senza essere notati soprattutto nel periodo invernale.
- c'è un passaggio continuo di persone per via del collegamento "scorciatoia" tra zona Scarabocchio e Via Novara per accedere alla stazione .
- La scorciatoia fa guadagnare solo 50m rispetto all'utilizzo dei marciapiedi di Via Caprera e Via Novara.

Inoltre la traversa è frequentata da decine di proprietari di cani per espletare bisogni fisiologici (50% di persone civili che raccolgono alche nel prato , 50% che usano il prato come latrina . Il nostro giardiniere ha già minacciato di non fare più il taglio della fascia di prato a causa degli eccessivi escrementi di cane) .

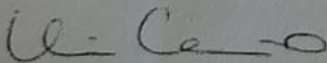
- La traversa non è illuminata se non che da luci residue dei condomini , ma per lo più è al buio.

Si chiede al fine di una maggiore sicurezza :

- **L'istallazione di lampioni di illuminazione pubblica nella traversa di Via Novara di fronte ai civici 28-30-32-34.**
- **Di chiedere alla AC di chiarire se il passaggio tra Via Caprera – zona Scarabocchio e Via Novara tramite il sopraindicato sentiero è lecito e approvato dal comune .**

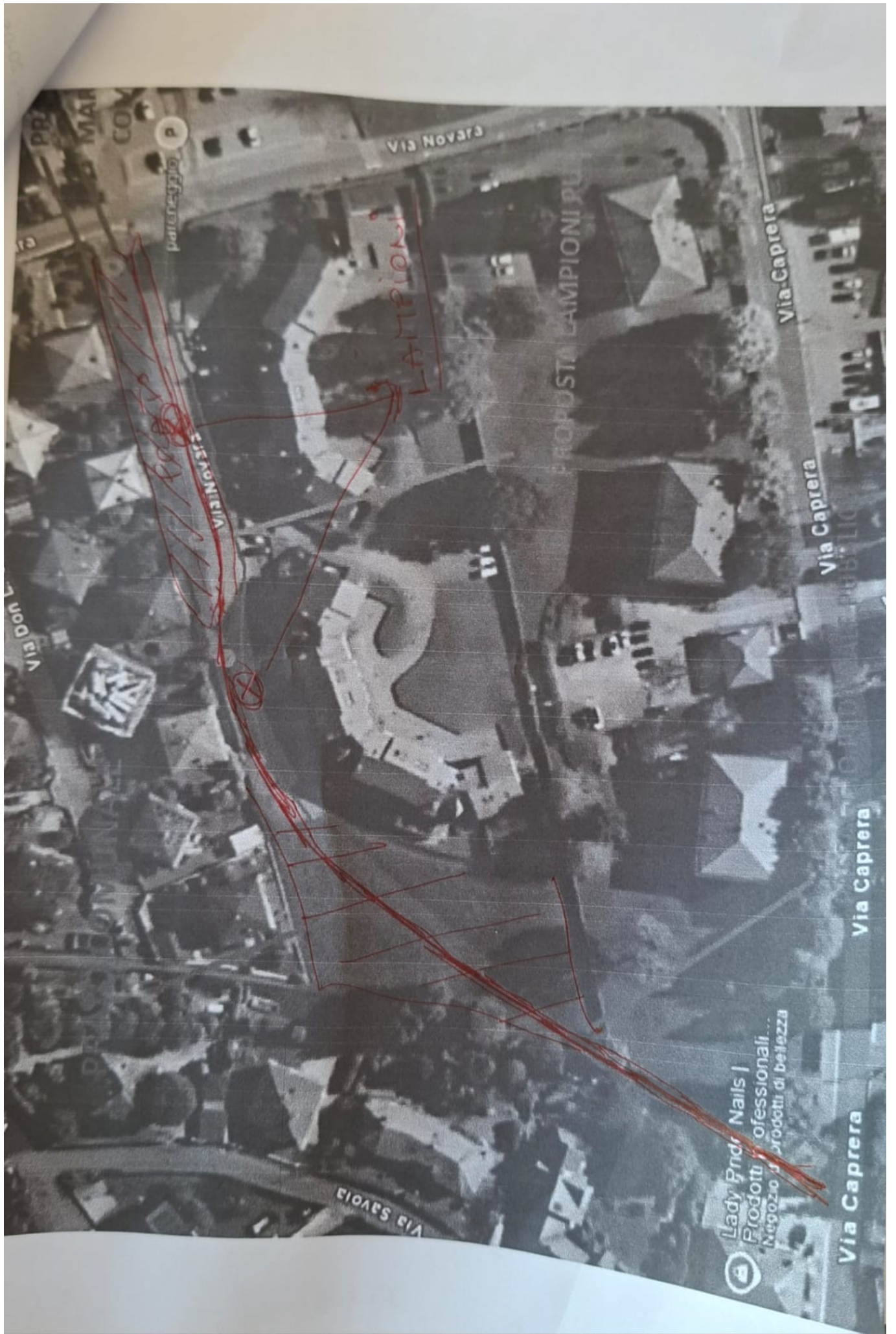
In caso contrario si chiede la chiusura del passaggio pedonale in zona cartoleria Scarabocchio o dove ritenuto opportuno per poter diminuire il flusso di persone estranee nella nostra traversa e diminuire la possibilità di 'controllo' da parte di malintenzionati , oltre che migliorare la situazione di igiene pubblica.

Cordiali saluti



Maurizio Milani

Via Novara 28 – Malnate (VA) - 338 8306032



Via Novara

paternaggio P

VIA NOVARA

CAMPIONI

PROPOSTA CAMPIONI PU

Via Caprera

Via Caprera

Via Caprera

Lady Pndr Nails |
Prodotti professionali...
Negozi di prodotti di bellezza

Via Caprera

VIA SAVOIA

Via Don



ISTANZE ZONA A "VILLA ROSSI"

1. SICUREZZA

- **Pericoli per eccesso di velocità:** le tre vie (senza uscita) che salgono al quartiere espongono al loro ingresso segnaletica verticale "ZONA 30 KM/H" poco visibili (vedi Fig. 1). La stragrande maggioranza dei veicoli in entrambi i sensi di marcia viaggia a velocità eccessiva e pericolosa mettendo a serio rischio la sicurezza di pedoni, adulti e bambini in considerazione delle numerose abitazioni con uscita immediata sulle tre strade e la presenza di un parco giochi molto frequentato (Parco Albostar).
 - Apporre segnaletica verticale ben visibile su tutto il tracciato delle tre vie
- **I lavori di posa della fibra ottica** hanno stravolto l'estetica delle strade e dei marciapiedi deturpando e creando situazione di pericolo sia per i veicoli, in particolare moto e biciclette, che per i pedoni. Gli scavi hanno lasciato sul manto stradale rappezzi ora cementati, ora asfaltati, ora abbandonati, con chiusini mal sistemati e sporgenti rispetto alla superficie dei marciapiedi. (vedi Fig. 2 e 3)
 - Inviare diffida alla Società affinché provveda al ripristino di strade e marciapiedi (Vedi il riuscito intervento del sindaco di Cagno).
- **Marciapiedi sconnessi e rovinati,** la via Monte cervino è l'unica delle tre strade di accesso al quartiere ad essere dotata, quasi per intero, dal marciapiede che però risulta sconnesso in più punti tale da costituire pericolo di inciampo e caduta per i pedoni e impossibili da percorrere con carrozzine. (vedi Fig. 4 e 5)
 - Provvedere al ripristino dell'asfalto e dei cordoli.

2. AMBIENTE

- **Arredamento deteriorato:** alcuni elementi del parco giochi sono da tempo usurati o fatiscenti, come il tavolo e le panche picnic e la cartellonistica (vedi fig. 6 e 7).
- **Bacheche ambientaliste cadenti:** da villa Rossi è possibile accedere al parco del Lanza da numerosi sentieri al cui ingresso sono posizionate bacheche informative in legno ormai distrutte e abbattute. (vedi Fig. 8 e 9)
 - Rimpiazzare con elementi nuovi.
- **Deposito abusivo: Offende la dignità** - Si trova sul posto da più di 15 anni e con il silenzio complice di tante amministrazioni il "deposito/discarica" di materiale edile alla rinfusa, apparentemente su terreno di proprietà, fa bella vista di se in pieno quartiere residenziale tra i n. 23A e il n. 23B di Via Cav. Brusa. Oltre che essere palesemente fuori legge offende la dignità di tutta la zona, discrimina i residenti sia in termini di degrado e deprezzamento dei propri immobili che di danno ambientale, discrimina altre imprese analoghe che immagazzinano i propri surplus edili in aree dedicate acquistate o affittate. (vedi Fig. 10-11 e 12)
 - Per ottenere la rimozione dei suddetti materiali, in gran parte rifiuti, è sufficiente segnalare alle autorità competenti che essi occupano una vasta area su terreno definito Corridoio Ecologico all'interno del PGT (Piano di Governo del territorio).

3. NORMATIVA (La polizia locale non ha un Regolamento - interessa tutta Malnate)

- **Regolamento di Polizia Urbana** è lo strumento normativo comunale che stabilisce le regole di convivenza civile, i comportamenti vietati ai cittadini (es. schiamazzi, decoro, orari per lavori rumorosi) e le norme per l'uso e la tutela delle opere e degli spazi pubblici o privati.

Coordinatore T. J. Meel
MALNATE 25/05/26



FIG. 1 VELOCITA'



FIG. 2 - Cementati e asfaltati



FIG. 3 ABBANDONATI

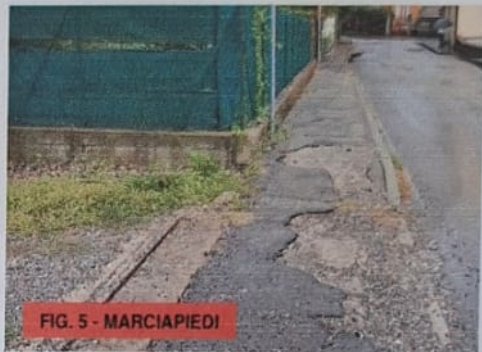


FIG. 5 - MARCIAPIEDI



FIG. 4 MARCIAPIEDI



FIG. 6 - Parco Albostar



FIG. 7 - Parco Albostar



FIG. 8 Cartelloni



FIG. 9 - CARTELLONI



FIG. 12 - CORRIDOIO ECOLOGICO



FIG. 11 - CORRIDOIO ECOLOGICO



FIG. 10 - Corridoi ecologico